



TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI

Via Govone n. 9, 14100 Asti

PEO: prot.tribunale.asti@giustizia.it - PEC: prot.tribunale.asti@giustiziacert.it

Prot. n. 175 / 2026 / 1

Asti, 19-2-2026

Regolamento per la determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione sul possesso dei requisiti, da effettuarsi in relazione agli affidamenti del D.Lgs. 36/2023 – aggiornamento 2026.

PREMESSA

L'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materie di contratti pubblici" introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici coinvolti nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro. La norma, invero, stabilisce che, in tali casi, gli "operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti".

Per questi stessi affidamenti la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "anche previo sorteggio di un campione" da individuare con modalità predeterminate ogni anno.

In considerazione del mutamento dell'organigramma del Tribunale, appare opportuno modificare l'originario Regolamento 2024 apponendovi le seguenti modifiche in ordine alla composizione della Commissione preposta all'effettuazione del sorteggio e quanto alla modalità di arrotondamento del numero degli operatori sorteggiati.

SCHEMA OPERATIVO

La stazione appaltante individua la Commissione preposta all'effettuazione del sorteggio delle procedure di affidamento oggetto delle verifiche che viene così costituita:

- Presidente: Dott.ssa Ombretta Salvetti
- Componente: Dott.ssa Angela Aronica
- Componente: Dott. Stefano Ottaviano

I controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale saranno effettuati in capo al singolo operatore economico sorteggiato, secondo le regole di seguito riportate:

1. In caso di sorteggio di O.E. con affidamento di importo inferiore a € 5.000 (IVA esclusa) verranno effettuati i seguenti controlli:

- posizione di regolarità ex L. 68/99 se dovuto;
- visura camerale;
- regolarità fiscale;

- esistenza di procedure concorsuali;
- acquisizione del casellario giudiziale.

2. In caso di sorteggio di O.E. con affidamento di importo pari o superiore a € 5.000 (IVA esclusa) e inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) verranno effettuati i seguenti controlli:

- posizione di regolarità ex L. 68/99 se dovuto;
- visura camerale;
- regolarità fiscale;
- esistenza di procedure concorsuali;

con riferimento ai requisiti di ordine speciale:

- requisito di organizzazione tecnico-organizzativo: importo delle prestazioni analoghe eseguite nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare da verificarsi tramite l'acquisizione della relativa documentazione probatoria da parte dei soggetti, pubblici e privati, presso i quali le prestazioni sono state eseguite.

Non saranno eseguiti gli accertamenti sull'operatore economico relativi all'assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'ANAC, al DURC, avendo stabilito che l'Ufficio per importi di affidamenti inferiori a € 40.000,00 procederà comunque ad effettuare dette verifiche prima dell'aggiudicazione dell'affidamento stesso.

L'ufficio al termine del periodo di riferimento deve:

- a) predisporre l'elenco degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro effettuati nel periodo di riferimento in ordine cronologico;
 - b) eliminare dall'elenco così predisposto tutti gli affidamenti che, per ragioni d'ufficio, sono stati già sottoposti alla verifica completa dei requisiti;
 - c) assegnare a ciascun affidatario un numero identificativo coincidente con il numero di decisione di contrarre assegnato all'atto dell'affidamento;
- d) sorteggiare casualmente in seduta pubblica gli affidamenti da sottoporre ai controlli di verifica;
- e) predisporre il Verbale contenente i risultati della verifica.

ART. 1 – OGGETTO E SCOPO

1. Formano oggetto di controllo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica) 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) e dei requisiti di ordine speciale – ove previsti – di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 36/2023 aventi importo inferiore ai 40.000 Euro;

2. I controlli effettuati hanno lo scopo di verificare la rispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico e quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 2 – CRITERI E MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE

1. Gli operatori economici risultati aggiudicatari per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro sono sottoposti ad un regime semplificato di controllo, secondo i parametri di seguito determinati:
2. a ciascun operatore economico viene associato un numero identificativo coincidente con il numero di decisione di contrarre assegnato all'atto dell'affidamento;
 - a) il 10% del totale (con arrotondamento all'unità intera più vicina e per difetto nei casi di frazione pari a 0,5) degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, effettuati nell'anno di riferimento, rappresenta il campione percentuale da estrarre mediante sorteggio casuale e da sottoporre ai controlli ex art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
 - b) nell'ipotesi in cui lo stesso operatore economico venga sorteggiato più di una volta, si procede ad una nuova estrazione.
3. i controlli a campione devono avvenire due volte all'anno con la seguente tempistica:
 - entro il mese di settembre per le dichiarazioni presentate nel primo semestre dell'anno in corso;
 - entro il mese di marzo dell'anno successivo per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno in corso.

ART. 3 – ESITO DEI CONTROLLI

1. I risultati della verifica vengono comunicati all'operatore economico interessato;
2. Laddove dai controlli effettuati si riscontrasse l'assenza dei requisiti autodichiarati, si procede dapprima alla richiesta via PEC all'OE assegnando congruo termine per fornire chiarimenti e all'esito, nel caso i dichiarazione non veritiera, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante per un periodo da 1 a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 4 - ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

1. Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet del Tribunale di Asti - "Amministrazione Trasparente" e si applica alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore ai 40.000 Euro, IVA esclusa.
 2. Il presente Regolamento ha una validità annuale dalla data di pubblicazione, che viene automaticamente prorogata di anno in anno qualora non intervengano modifiche e/o contrastanti norme vincolanti.
- In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

La Presidente del Tribunale
Dott.ssa Ombretta Salvetti

